

VENERDI' 27 A DOMODOSSOLA
Cheula festeggia con i tifosi
Il fan club del ciclista ha organizzato la cena di fine stagione alla Locanda Del Pozzo
Info ai numeri 338.3409228 e 338.6785428



SPORT VCO

CALCIO. COPPA ITALIA DI PROMOZIONE

Verbania ai quarti di finale ma a Cerano finisce in parità

Cerano 2
Verbania 2

CERANO: Beccari, Carnaghi (18' st Cap-pai), Miladani, Venegoni, Segaloni, Morena, Ferrarese (10' st Marchesin), Wos, Brigata, Porrazzo (26' st Russo), Bianco. All.: Colella.

VERBANIA: Prederi, A. Ferrari, Trissino, Nicolini (1' st Puzzello), Gaballo, Francioli (35' pt Baldo), Niccioli, M. Ferrari, Andreolli (1' st M. Fernandez), Alberti Violetti, A. Fernandez. All. Boldini.

ARBITRO: Croce di Novara.

RETI: pt 23' Andreolli; st: 7' Niccioli su rigore, 26' e 38' Brigata.

NOTE: campo in buone condizioni, spettatori cinquanta circa. Nessun ammonito.



Dopo il 7-1

I verbanesi avevano messo al sicuro il passaggio del turno con la larga vittoria dell'andata

Doveva essere una formalità dopo il 7-1 dell'andata allo stadio Pedrolì e così è stato. A Cerano nel ritorno degli ottavi di Coppa Italia di Promozione il Verbania ha pareggiato confermando l'imbattibilità stagionale.

Avanti 2-0, la squadra ha avuto un calo e si è fatta recuperare nel finale. La squadra di Giancarlo Boldini ritornerà in campo per i quarti mercoledì 27 gennaio (ritorno il 10 febbraio). Formazione inedita in avvio a causa di infortuni (Cotti, Fagnoni, Cagnini), squalifiche (Forzani) e la decisione di dare qualche minuto di riposo a Baldo, Puzzello e Marco Fernandez. Sette gli Under in campo: in mezzo alla difesa accanto a Gaballo fa il suo esordio dal primo minuto Francioli, classe '90: sfortunato, dopo soli 35 minuti si infortuna (botta al ginocchio, nulla di grave) e lascia il campo a Baldo. I ritmi in avvio sono blandi, ma è comunque il Verbania a fare la partita. La squadra biancocerchiata trova anche il vantaggio al 23' in maniera fortunosa: su un rinvio del portiere Beccari, Andreolli interviene di testa e da fuori area

insacca. È il quinto gol dell'attaccante in tre partite (campionato compreso) al Cerano. Prima e dopo la rete per due volte Andrea Fernandez si presenta solo dalle parti del portiere di casa, ma la mira non è quella giusta.

Al 43' errore di Segaloni che lascia tutto solo Andreolli che si divora il raddoppio. A inizio ripresa staffetta programmata pensando alla partita di domenica con il Galliate: escono Andreolli e Nicolini lasciando il posto a Marco Fernandez e Puzzello. Pronti via e il Verbania, se mai ce ne fosse bisogno, chiude i conti. Trissino viene steso in area e per l'arbitro è rigore. Sul dischetto si presenta il giovane ('91) Niccioli che non sbaglia: è il suo primo gol con la maglia biancocerchiata.

Poi la reazione del Cerano che pareggia con due gol fotocopia di Brigata: al 26' e al 38' fugge sulla destra alla marcatura di Trissino e insacca in diagonale. [D. BOR.]



La squadra sarà gestita dal vice presidente Aldo Torricelli

PRIMA CATEGORIA. DIMISSIONI

Colpo di scena in Ossola Scesa e Morellini lasciano la Juve Domo

Luca Margaroli potrebbe finire al Verbania che vuole anche Mattia Piffero

PIERO PRATESI
DOMODOSSOLA

«Mi sono dimesso per gravi incompatibilità con il consiglio direttivo della Juventus Domo». Parole di Fabio Scesa, ormai ex presidente della società granata. «Le mie dimissioni - aggiunge - sono irrevocabili, lascio presidenza e consiglio direttivo. Ovviamente terrò fede agli impegni economici presi per la stagione, garantisco fino a giugno 2010». Scesa ha già inviato le raccomandate del caso in federazione, dunque nessun ripensamento.

Proprio nei giorni in cui è tornata d'attualità l'ipotesi fusione con il Valdossola, il numero uno della Juve Domo se ne va. E commenta così la possibile unione con il sodalizio di Remigio Minogio: «A questo punto non è più affar mio. Se ne occuperanno altri, se lo vorranno». La società verrà gestita dal vice presidente Aldo Torricelli, ma non si escludono no-

vità già dai prossimi giorni.

Con Fabio Scesa se n'è andato anche il co-presidente ed ex allenatore Italo Morellini: «Ho un ottimo rapporto con Scesa - dice -, quindi lascio anche io. Avevo accettato di restare, dopo le dimissioni da allenatore, solo per l'amicizia che mi lega a lui. Non commento al momento quello che è successo perché non è il caso, però ritengo che si sia arrivati a paradossi incredibili».

Radio mercato annuncia Morellini in rotta verso il Lago Maggiore, destinazione Verbania. Con lui potrebbe portare in biancocerchiato il centrocampista classe 1989 Luca Margaroli che ha collezionato già diverse presenze in Promozione con la maglia del Valdossola nelle passate stagioni e che quest'anno si era accasato alla Juve Domo. I diretti interessati non confermano e non smentiscono.

Sempre a proposito di movimenti di giocatori, sa parla con insistenza di uno scambio tra il Verbania e il Baveno: in movimento Ivan Trissino, esterno classe 1989, e Mattia Piffero, difensore nato nel 1991. L'allenatore del Baveno Pier Guido Pissardo esclude però questa ipotesi, che viene rigettata anche dal ds verbanese Giuliano Saccaggi.

L'altra partita

Il Galliate ha eliminato il Marano

■ Sarà il Galliate a sfidare il Verbania nei quarti di finale di Coppa Italia. I galliatesi ieri sera hanno vinto 3-2 il ritorno contro il Marano recuperando la sconfitta 4-3 accusata all'andata. La partita del Galliate del presidente Bergomi è iniziata in salita. Gli ospiti del Marano sono passati a condurre al 6' con Massaro. Due minuti dopo ci ha pensato Tonati a riportare in equilibrio il match. Al 35' il padrone di casa Forzatti ha portato in vantaggio i rossoblù. Il punteggio si è ulteriormente consolidato sul 3 a 1 con Tonati che al 40' ha finalizzato in rete una delle sue prodezze. Il Marano puntava al passaggio del turno e in effetti al 3' delle riprese ha accorciato le distanze con Squizzato.

All'80' Bisesi ha calciato una punizione che la barriera del Galliate avrebbe respinto con le mani ma le proteste della punta maranese si sono trasformate in un cartellino rosso. L'occasione per realizzare un gol del pari l'ha sciupata l'ospite Massaro che al 75' è arrivato lanciato di fronte alla porta e ha calciato di poco sopra la traversa. Entrambe le formazioni hanno giocato con il modulo 4-4-2. «Ci è mancato il gol del 5-3 annullato inspiegabilmente a Bisesi all'andata», è stato l'amaro commento del presidente del Marano Alfredo Gibbin. Dunque saranno Galliate e Verbania a giocarsi l'accesso alla semifinale: e un aperitivo di questo duello si vivrà proprio domenica in campionato. [R. S.]

JUVENTUS CLUB. PRESENTE ANCHE DEL PIERO

Amauri: "Onorerò il vostro premio" Gran festa per la 25^a Castagna d'Oro

VINCENZO AMATO
STRESA

Una bottiglia con l'etichetta celebrativa del 25^a della Castagna d'oro: è l'omaggio offerto a tutti i presenti alla festa di martedì sera che ha consacrato Amauri, presente insieme a Del Piero. Il centravanti brasiliano ricevendo il premio dello Juventus Club Mottarone ha commentato: «È emozionante ricevere la castagna d'oro: il mio nome va ad aggiungersi a quelli di grandi campioni. Da parte mia prometto che cercherò di onorarlo dando sempre il meglio di me stesso». Sorridente, pronto alla



Assalto
I campioni bianconeri hanno firmato centinaia di autografi e sono stati in posa per decine di foto ricordo [FOTO DE SORDI]

battuta, Amauri non si è sottratto nemmeno per un istante all'abbraccio dei tifosi firmando centinaia di autografi. La festa ha colpito per il calore anche i dirigenti della Juve.

«Noi siamo la società - ha esclamato il team manager Daniele Boaglio di fronte agli applausi - ma voi siete la Juventus». Un complimento che per il presidente dello Juventus



Amauri e Del Piero alla consegna della 25^a Castagna d'Oro

club Mottarone Livio Maggi, per Laura Rigolone, Terenzio Trombetta e Amedeo Tondina vale le quasi come un Oscar.

Miria Quigliati, figlia del pittore ossolano Verdiano Quigliati scomparso all'inizio dell'anno, ha realizzato un desiderio di suo padre: donare un quadro alla Juventus. Festeggiata anche la giornalista di Italia 1 Monica Vanali, che non ha mancato di chiedere al collega Nicola Binda notizie sulla squadra di Omegna: a lei il microfono d'argento. Ai fratelli Alberto e Pierluigi Nobili, titolari dell'omonima rubinetteria, il premio in memoria di Gaetano Scirea consegnato dalla vedova Mariella. La festa si è aperta con un ricordo, da parte di Livio Maggi, di Mike Bongiorno, tifoso juventino e amico del club Mottarone. Tra i momenti più significativi anche la singolare asta delle maglie storiche della Juventus donate da grandi campioni.